

Antonio GALLO

VAGABONDANDO



**TUTTI I DIRITTI RISERVATI - VIETATA QUALSIASI TIPO DI
PUBBLICAZIONE O DUPLICAZIONE SALVO AUTORIZZAZIONE
SCRITTA DA PARTE DELL'AUTORE**

Prefazione

Con la sua prima raccolta di poesia, Antonio GALLO, affronta i temi antichi della vita che cominciano però ad essere più assillanti proprio alla sua età: il tempo che passa ineluttabile portandosi via le stagioni più belle della vita, l'amore, l'amicizia, la consapevolezza dell'approssimarsi di un futuro incerto e tutto da decifrare. Temi pieni d'insidie, che il giovane Gallo sviluppa con tono asciutto ed epigrammatico senza essere ne' piatto o ripetitivo, ma agile ed originale.

Antonio Gallo è poeta di raffinate e preziosa eleganza, che predilige limpide contemplazioni di paesaggi, stagioni, figure e forme della bella Donatella di Monreale. Gli sfondi delle sue poesie hanno pochissimo di reale: sono puri sogni, visioni, immaginazioni che possono giungere all'ebbrezza o quietarsi d'improvviso nel lago della sofferenza e della lontananza della persona amata.

Il viaggio di Gallo all'interno del proprio "essere" propone attraverso quartine brevi e agevoli i rimedi per sfuggir alla fugacità del tempo e della vita, e cioè' vivere con consapevolezza ogni minuto della nostra giornata fino ad abbandonarsi alla facile filosofia del "carpe diem". Chi opera attivamente, chi è capace di gioire e di soffrire, chi cioè' vive intensamente la vita, non può conoscere quel male imbello che è la noia. I testi del giovane poeta cellolese sono avvolti da una musica lieve e profonda, una melodia che sprigiona intensa passione e la sensuale contemplazione della giovane siciliana che ha rapito il cuore del poeta.

Un amore intenso nel senso più alto di dono consapevole di se' e non di egoistico desiderio di possesso, che fa superare anche la desolante solitudine delle domeniche trascorse in paese. Nell'amore, appunto, nell'amicizia e negli affetti si individuano le cure ai mali e ai peccati maggiori come l'egoismo, la noia e la brutalità della società moderna.

Attilio Compasso



VAGABONDANDO

C'e' un confine da qualche parte,
un limite estremo
posto in una zona remota.
Non sò dove sia, se fuori nell'universo
o qui nella mia testa;
questa notte ne avverto la presenza,
mi è quasi parso di vederlo:
ho avuto una percezione
ma non l'ho capita.

E' ora di iniziare il mio viaggio,
sento che qualcuno mi chiama,
vagabonderò nello spazio e nel tempo,
nell'univero e nello spirito,
alla ricerca di quel confine
che separa due mondi:
sembra come se si esplorasse qualcosa.

Forse sto solo semplicemente
esplorando la mia essenza,
cercando di essere una cosa sola
con me stesso e con la natura.

DONATELLA

Premiata al 5° concorso "Poesia Dei Giovani" - Gaeta LT, Maggio 1992

Donatella è arrivata qui per caso,
vestita soltanto con una camicia di raso.
Donatella, sai, lei lavora in un bar,
ma per quale motivo proprio in questa città ?

Lei gioca a tennis anche se non lo dice,
lavora sodo anche se non le piace.
Lei rimane nella sua stanza quando scrive
e studia sempre anche quando c'è il sole.

La luna splende lassù in cielo
mentre Dony la guarda da dietro un velo.
Lei dorme tranquilla e sorride serena
così che la sua giornata è sempre piena.

Donatella, Donatella capelli neri
Donatella, Donatella occhi sinceri.
Donatella, capelli intrecciati,
forse anche un pò fatati.

E quando poi ti svegli
è arrivato l'inverno:
il sogno è finito
e sei di nuovo a Palermo.

Ma io ti continuo a sognare
e continuo a sperare
di poter un giorno venire
a Monreale.

Donatella, sorriso sincero.
Donatella, non mi sembra ancora vero.
Donatella, più dolce d'una fata.
Donatella, più bella d'una rosa.

UTOPIA

Premiata al 5° concorso "Poesia Dei Giovani" - Gaeta LT, Maggio 1992

La notte è calata,
ed i cani abbaiano per la strada;
sembra che io stia studiando
ma in realtà sto solo pensando,
a cosa non lo so,
perche' in realtà mi sento molto confuso.

Solo a tratti un'immagine appare,
nel vuoto, per poi sbiadire.
Non so dire dove quella visione sia andata,
ma so solo che è fuggita.
E mentre un caldo bagno mi consola,
la luce tenue, parla molto più forte
di qualsiasi parola.

Cosicche' anche nel silenzio
non trovo più conforto,
tant'e' vero che vorrei raggiungere quel posto.
Posto così a sud che sembra un utopia,
ma ciò non riesce a dar pace all'anima mia.

HEAVEN'S GATE

Some day ago
a new star was born,
and she shines, shines, shines, high
in a clear blue sky.

I don't know where she had gone
but she'll return one day at home.
So that her light show me the way
by which I'll can find the key
that will open your heart gate.



DIETRO QUEI TUOI OCCHI

Sono tante le parole che ascolto,
sono tanti i momenti in cui ti tradisco:
attraverso la pioggia ed il dolore,
attraverso la solitudine e l'amore,
attraverso tutto quello che noi conosciamo.
Ma tradirti con chi mai potrò,
se sei l'unico pensiero che dentro mi porto ?

Se dietro questi freddi occhi ci fosse il fuoco,
allora sarebbe stato il tuo sguardo ad accenderlo.
Se dietro questo duro cuore di pietra ci fosse l'amore,
allora quello saresti tu.
Se dietro le mie lente parole ci fosse qualcosa,
quel qualcosa sarebbe l'emozione.
Se dietro le mie caldi frasi ci fosse qualcosa
quel qualcosa sarebbe l'amore.
Se questi occhi macchiati di lacrime
smettessero di sanguinare, li asciugherei
con la dolcezza della tua comprensione.

Ancora adesso continuo ad essere confuso,
mentre la notte è diventata ormai fonda,
mentre la fiamma brucia in un alone soffuso,
vedo un'angelo danzare sull'altra sponda.

Una stella brilla lassù in cielo
mentre impetuosi fiumi si agitano
per poter liberamente sfociare,
mentre penso che nulla più mi possa confortare,
non mi resta altro da fare, da dire o da pensare:
nient'altro che, in me stesso, sprofondare.

Se solo dietro quei tuoi occhi trovassi l'amore.

OUTSIDE THE WALL

Oggi, sono tornato
ad arrampicarmi sul mio muro,
e guardando oltre ho visto
qualcosa di cui non sono sicuro:

qualcuno che mi chiamava,
qualcuno che mi sorrideva,
qualcuno che mi parlava,
qualcuno che mi ascoltava.

Ed ho sognato
che, mano nella mano,
io l'accompagnavo
oltre la collina.

Sdraiati all'ombra vedevamo
il sole oscurato
dalla luna, che proiettava la sua ombra
su tutto quello che noi conoscevamo.

Ma nell'oscurità più completa
tutto era illuminato da te,
ed ogni poesia sembrava incompleta
senza il mio pazzo diamante.

A VOLTE

A volte vorrei gridare,
a tutto il mondo, quello che mi duole dentro.
A volte vorrei poterti parlare
di ciò che sento.

Ed a volte vorrei dirti
quanto desidero stare con te,
e passare il mio tempo
lasciando scorrere
il mio dito peccatore,
lungo il tuo orecchio.
E cullato dal vento,
vedere i tuoi capelli sventolare.

A volte vorrei,
vorrei poterti accarezzare.
A volte vorrei,
vorrei vedere com'e' Monreale.

Ed a volte vorrei sognare
di stare seduto in riva al mare,
e passare il mio tempo
lasciando scorrere mio dito peccatore
sul tuo dolce labbro.
E cullato dalla brezza di mare,
vedere i tuoi capelli sventolare.

A volte vorrei,
vorrei poterti baciare.
A volte vorrei,
vorrei che tu mi volessi bene.

Ed a volte vorrei sognare
di poterti baciare ed amare,
e di passare il mio tempo
lasciando scorrere
le mie mani peccatrici
sulle tue dolci guancia.

E cullato dalla tua mano,
ho fatto un sogno un pò strano:
guardando verso il mare,
ho visto Palermo, il monte Pellegrino
ed anche Monreale.



LA SOLITA DOMENICA

Premiata al 5° concorso "Poesia dei giovani". Gaeta, Maggio 1992

E' la solita domenica invernale,
passata chiuso in casa come se fossi in un ospedale.
E' la solita domenica infernale,
senza uscire in strada perche' mi sento male.

E' la solita domenica,
passata senza voglia di vivere,
pensando semplicemente, a quella donna
che ti da la forza di sopravvivere.

E' la solita domenica,
quando non ho più la forza di pensare,
di scrivere e neanche di sognare;
non ho neanche la forza
di terminare questa poesia,
scritta con nostalgia e malinconia.

LADY OF PAIN

Quando il sole sorge la mattina
e sulle foglie c'e' ancora la rugiada mattutina,
allora parte il treno
e, sotto il cielo sereno,
tutto splende.

L'estate sta arrivando,
la scuola sta finendo,
ed io ti sto aspettando
a braccia aperte.

Mi amerai,
mi odierai,
faremo l'amore insieme,
o continuerai ad essere
la regina delle mie pene.

QUARTINE

Sonno, che attanagli la mia mente,
dove mi porterai col tuo fantasticar ?
Portami da colei che ardentemente
bramo e desiderio più non sopportar

della sua lontanissima assenza,
che mi turba e strugge il cuor;
e fugace trasparente presenza
ma mi consola il suo amor.

Invano cerco nel sonno rifugio,
nella mia mente sono molto confuso.
E non c'e' altro da dire o da fare
nient'altro che nel suo amore sperare.

LA VITA SENZA DI TE

Il tempo passa
e mi scorre tra le dita,
una tenue luce riscalda
questa inutile vita.

Il tempo passa
e con esso la mia vita.

Il tempo passa
e con esso la mia speranza
di trovare nel domani
qualcosa di nuovo,
magari poter stringere le tue mani:
ma c'e' solo dolore in questa carcassa.

Il tempo passa,
e con esso la mia vita,
che vita non e'
se non sento che vicino ho te,
pazzo diamante.

LA VITTORIA DELLA SCONFITTA

Scelleratamente corri lungo i binari della notte
cercando in lei inutili risposte.
Risposte che non ti saprà mai dare,
perche' non è a lei che devi domandare.

Vagamente cerchi in te una risposta,
qualcosa, qualcuno che ti apra una porta
alla tua tristezza e delusione
che senti ogni giorno, iniziando dalla stazione.

Del consiglio degli altri non ti fidare,
nemmeno chi ti è amico ti può aiutare:
e' la fiducia in te stesso che devi ritrovare,
ma ti senti proprio come un pesce in mezzo al mare.

Ciò che hai perso è duro da riconquistare:
non ti autocommiserare, è tempo di lottare,
bisogna saper presto reagire,
ma non mostri voglia di capire.

C'e' chi ti ama ma non ti capisce,
c'c' chi ti comprende ma ti ferisce
e c'e' chi ti crea tante illusioni,
che nella tua mente diventano ustioni.

C'e' un grande conflitto in te, con grandi indecisioni,
non ti sembra ora di ragionare e di prendere delle decisioni ?
Non c'e' tempo da perdere, devi buttarti nella mischia,
non lasciare che sia la vittoria della sconfitta.

ACCANTO A TE

Accanto a te
non mi sento più un uomo,
accanto a te
mi sento diverso:
mi sento un bambino
che, però, ha in se
qualcosa di diverso,
qualcosa in più.

Accanto a te
ho scoperto di non avere problemi
che siano insormontabili
se si ha voglia di lottare.
Accanto a te
ho scoperto che
si può riuscire a guardare
cosa c'e' al di là del mare.

Accanto a te
ho riscoperto la gioia di vivere
che in questi ultimi tempi
avevo perduto.

Accanto a te
ho scoperto che trascuravo
tante cose di cui ignoravo
l'effettiva importanza.

Accanto a te
ho scoperto il vero significato
di una parola che non ho mai usato:
amore.

SENZA ETICHETTE

Ogni giorno,
ogni volta che ti guardi intorno,
vedi attorno a te
tanta gente vivere.

Pensi sempre,
ostinatamente,
che tu sei diverso da loro:
che tu sei un uomo solo.

Perche' cerchi di essere diverso da loro,
finendo con il non essere più te stesso ?
Perche' cerchi di essere qualcuno diverso,
e non prendi a seguire te stesso ?

Perche' hai voglia di cambiare
quando in realtà stai vincendo ?
Perche' hai perso la voglia di lottare
entrando in quell'antro oscuro
in cui ti stai rinchiudendo ?

Si te stesso.
Vivi la vita per quello che e',
e non lamentarti se è brutta,
ma lamentati che stai fuggendo da essa.

E non piangere in silenzio,
da solo, dove il tuo pianto non sarà ascoltato,
ma grida al mondo
la rabbia, che ogni giorno, ti porti dentro.

Orgoglioso di vivere
senza etichettare
nessuno, niente,
neanche me stesso.

Orgoglioso di seguire
la mia strada, senza badare
a quello che il mondo
mi dice di fare.

Questa è la mia vita,
questa è la mia gioia,
questo il mio dolore.
questo sono io.

VIVI E SPLENDI

Vivi e splendi
in alto, come il sole,
come le stelle
che rendono belle le notti d'Agosto.

Vivi e splendi
come un arcobaleno,
che non ha ne inizio e ne fine,
che non è ne realtà ne illusione.

Vivi e splendi
come hai sempre fatto,
si te stessa
e non lasciarti trasportare.

Vivi e splendi
pazzo diamante,
avrà sempre un posto dove andare,
dove poterti rifugiare la notte.

Troverai sempre una porta aperta,
e dietro di essa
qualcuno che ti aspetta,
ogni notte di luna piena.

Il cacciatore e lì in agguato,
si nasconde nel buio,
non preoccuparti cerbiatta
questa notte sei al sicuro.

L'ALBERO DEL MALE

(Il giorno della strage di Capaci)

In memoria di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

L'albero del male
ha ruggito ancora,
con un boato forte
quanto l'eruzione dell'Etna.

L'albero del male
ha colpito ancora,
per mezzo dei tanti serpenti
che pullulano i suoi rami.

L'albero del male
ha messo le sue radici,
che si sviluppano come tentacoli
nel nostro verde e fertile campo.

L'albero del male
ha preso l'umile contadino,
che diserbava il campo
dalle erbacce che lo appestavano.

L'albero del male
domina su tutto il campo,
ormai non crescerà più grano
ma solo la gramigna.



31 OTTOBRE 1991

Ero triste e sola,
ero una dea.
Adesso guardando davanti a me
vedo un volto, vedo te.

Ed ho un'immensa voglia di piangere,
di ridere e di volare,
di correre verso il mare:
di correre verso te.

Perche' quello che ora so
e' che non sono più sola,
che non lo sono mai stata:
sperando di non esserlo più.

E come un fiore di cactus
la mia è una breve esistenza,
ma può diventare lunghissima
se vissuta accanto a te.

Ho bisogno di te
e del tuo sorriso,
usciamo da questo labirinto
ho bisogno di vedere te.

So che sei lontano
ma io ti sento vicino,
ogni volta è come se
i tuoi pensieri giungessero a me.

E se le stelle non fossero fuoco,
e se il sole non si muovesse,
tutto ciò non avrebbe importanza:
io ho sempre te.

E se i verdi campi non fossero speranza,
e se la bianca luna cadesse,
ciò non avrebbe importanza
perche' io so che ho te.

E sempre insieme cammineremo
sui verdi campi,
per raggiungere le stelle
ed ammirare il sole.

Ed innamorandoci della luna capiremo
che tutto può essere vero
come un sogno
che oggi diventa vero.

UN NUOVO GIORNO

E' un nuovo giorno oggi,
apro le persiane
e m'affaccio alla finestra:
faccio sempre le solite cose
ma con una mentalità diversa.

Penso a me
ed a quello che stò facendo,
a tutto il tempo che è passato,
ed a tutta la mia vita.

Fuori vedo sempre le solite cose:
questa realtà è sempre la stessa,
ma è nelle piccole cose
che è sempre diversa.

La vita è bella
quando ogni giorno è diverso,
quando ogni giorno
e' un nuovo giorno;

come se si rinascesse di nuovo,
in questo trovo la mia felicità:
nell'alzarmi prima dell'alba
per veder spuntare il sole.

Alba che per alcuni è l'inizio
di un giorno già finito.

Qualcuno c'ha dato questa vita: vivamola.
Qualcuno c'ha dato questa vita: usiamola,
senza aver paura di saper quando verrà la morte.

Tutto ha un inizio ed una fine:
anche la vita,
tutto è eterno:
questo è quello che divide la vita dalla morte.

Non c'e' morte senza vita.

La morte arriva ma la vita continua
si rivive nei ricordi,
nei cuori della gente,
di chi ti vuole bene.

Forse un giorno,
dopo che sarò morto,
verrò dimenticato,
ma ho almeno la soddisfazione
che da qualcuno
verrò ricordato.

L'UNIVERSO

Il rumore delle onde,
un raggio di luna,
la sabbia umida,
tu, io, l'universo intero
e nulla più.

DI COSA HO BISOGNO ?

La notte che mi coccola,
il vento che mi accarezza,
il mare che mi sussurra.

GUARDO AVANTI

Guardo avanti per la mia strada con serenità,
con le mie paure ma con tanta fiducia in me stesso,
con le mie delusioni ma con tante nuove speranze,
con il mio egoismo e la mia umiltà,
con la mia voglia di essere diverso da tutti
anche da me stesso.
Ma soprattutto con la mia voglia di volare
ma non ho mai un posto dove poter andare.

ASCOLTA

Pubblicata dal mensile HM n°144, Aprile 1992

Vivi e splendi ragazza nel buio,
chiudi gli occhi ed ascolta la luna,
apri il mare libera il cuore:
guarda il cielo, tu sei la luce.

Sogna il sole e non pensare,
piangi ora che non mi sei vicina,
corri e vivi la tua vita :
continua a splendere il tuo volto lassù.

Corri e bacia il mondo intero :
solo tu ed i tuoi pensieri.
Vola e prendi il tuo futuro :
solo tuo è il cielo.

Continua a splendere mio pazzo diamante
con le tue mille e più facce :
I miei sogni sono svaniti,
non ne rimangono che piccole tracce.

Continua a splendere mio pazzo diamante
con le tue mille e più facce :
chi dimenticherà la tua luce,
chi ti dimenticherà.

L'ESSENZIALE

Alla stazione, appoggiato sul muro umido,
giorno di pioggia,
gli occhi che mi dolgono,
notte d'insonnia,
nuvole nere, in alto, corrono veloci,
via, senza fare alcun rumore
(silenziosamente), il mio cuore batte lento,
il mio respiro sereno, tranquillo,
unico segno di vita,
in un mondo, apparentemente morto
ma in fondo in fondo pieno di vita.

La campagna scorre via,
come fosse un film,
fuori dal mio finestrino,
il vuoto, fuori e dentro di me,
riempie ogni cosa,
anche l'aria tutt'intorno
che, nonostante il tempo,
accarezza il mio viso ed i miei capelli.

Finche' il fiume scorre ed il cuore batte,
finche' la luna gira, splende e si eclissa,
finche' ci sarà un bambino che riderà,
finche' ci sarà qualcuno che lotterà
contro la falsità,
io non sarò mai solo;
questo è l'essenziale:
la mia vita và.

TU

Guarda in alto,
tra le stelle ci sei anche tu.
La luna splende in cielo,
chi esaudirà questo mio desiderio ?
Ho voglia d'andare lontano
per ritrovare serenità,
rivedere i vecchi amici
e vivere in tranquillità.

Tu pensi di capire tutto e tutti,
ma non hai capito nulla di me.
Tu cerchi qualcosa che non puoi avere:
vivi la vita per quello che è !

Guarda in alto tra le stelle,
sei quella che brilla di più !
Il tuo volto lassù risplende
e difficile da cancellare.
Ti ricordo troppo bene,
non ti posso dimenticare
se sogno ancora il tuo volto,
la tua voce che mi chiama.

Tu vivi pensando solo a te stessa
non dai mai retta a quello che ti dico
un giorno forse capirai com'e' utile la verità !

Sogni una vita migliore
senza pensare che devi sudare:
il mondo ha le sue prove
che dobbiamo superare,
datti da fare !

GIORNO PER GIORNO

Coraggio, se la vita ti opprime
ed il mondo t'annoia.
Coraggio, se c'e' qualcosa dentro i te
che non ti da pace.

Questa vita è fatta per essere vissuta:
non lamentarti se è brutta,
ma sorridi senza fuggire da essa.

Guarda il mondo senza i tuoi occhi velati:
la realtà può essere brutta, può essere dura,
ma è pur sempre la tua vita.

Coraggio,
c'e' molto di più in questa vita
rispetto a ciò che vedi
mio compagno di sventura.

Ogni giorno la vita ci insegna
qualcosa di nuovo.
Sì te stessa:
vivi la vita per quello che e'.

Non ho voce per parlare
e dirti tante altre cose,
la mia anima parla per me.

Vivi la vita così:
come t'appare di giorno,
come scomparire la notte
e sorridi ...
... giorno per giorno.

QUELLO CHE POSSO OFFRIRTI

Posso offrirti solo questo,
posso offrirti me stesso.
posso solo offrirti il mio affetto ed il mio amore,
oppure dedicarti una canzone.
Posso offrirti una notte in riva al mare,
il rumore delle onde;
il calore di un falò,
il sapore di una corsa sulla spiaggia,
tutto ciò sotto la luce della luna piena.
Posso offrirti un posto nel mio letto,
un sacco a pelo,
una notte sotto le stelle,
una passeggiata in montagna,
delle uova di falco.
Posso offrirti una corsa in auto,
una cena in un pub,
una sbronza,
tornare alle 5 del mattino e dire:
"questa notte ho vissuto!".
Posso offrirti solo questo !

LA PERCEZIONE

La percezione è vedere le farfalle.

La percezione è penetrare l'universo.

La percezione è sentire il battito del cuore del cosmo.

La percezione è sentirsi leggeri e volare.

La percezione è essere, dunque io sono.

La percezione è sentire il tuo respiro,
la tua voce che mi chiama nella notte.

FIAMMETTA

Dimmi piccola fiamma,
che abiti nel mio cuore,
che dimori nel mio petto,
che appanni il mio senno,
chi è che alimenta la tua luce ?

Dimmi piccola fiamma,
che accendi il mio viso,
che risplendi nei miei pensieri,
che illumini la mia strada,
chi è che alimenta la tua luce ?

Dimmi fiammetta,
che mi tieni compagnia la notte,
che mi baci alle prime luci del mattino,
chi, se non lei, è la tua origine ?
Chi, se non lei, è la mia luce ?

VERSO L'INFINITO

Che vengano pure tuoni e fulmini,
che venga pure il diluvio ed inondi questa terra
ricoprendo tutto e tutti:
ci salveremo solo noi,
innalzandoci su tutto il mondo.
Ci incontreremo in cielo
disegnano figure tra le nuvole,
voleremo via, in alto, verso il sole:
e se le nostre ali si bruceranno,
sotto il calore dei suoi raggi,
le nostre anime continueranno
a volare via, insieme,
nello spazio,
verso l'infinito.

COME UN GABBIANO

Libero,
volo attraverso il cielo.
Ovunque,
sento il tuo respiro.

CON LA LUNA NUOVA

Tristi sono le notti
quando la luna nuova splende.
Solitario si sente
il mio pensiero,
perche' non sente
il tuo respiro
giungere sino a me,
a cavallo di un raggio di luna.
Eppure com'e' potente
questo desiderio
di un attimo fuggente
e di un tuo bacio fugace.

VIAGGIO VERSO LA LUCE

I miei occhi,
incapaci di piangere,
lacrimano sangue.

Le mie labbra,
incapaci di amare,
reclamano i tuoi baci.

La mia anima,
incapace di vivere,
reclama il tuo amore.

DIETRO LA TUA FOTO

Che il mare, sul quale domini,
sia testimone delle mie parole.

Che la roccia, sulla quale regni,
sia custode dei miei pensieri.

Che il cielo, sul quale voli,
protegga le nostre anime.

Che il tuo cuore, nel quale vivo,
sia custode del mio amore.

Se ogni goccia di questo mare
avesse facoltà di parola,
essa ti direbbe, per volontà mia,
quanto è grande il mio amore.

Se una ad una venissero a te
passerebbe più d'una vita,
ma sarebbero vite spese bene:
a cantar di te, o mio amore.

FEBBRE D'AMORE

Arriverò alle prime luci dell'alba
con l'aurora che t'annuncerà il mio arrivo.
Ti stringerò forte a me e ti bacierò la fronte,
poi appoggerò la mia testa sulle tue dolci guancia.

Ti stuzzicherò l'orecchio e t'accarezzero il collo
poi le mie mani scorreranno via, libere,
lungo tutto il tuo corpo,
a scoprirne tutti gli angoli più segreti.

Forse sto solo sognando,
sarà la febbre che questa sera mi affligge,
ma basta il solo pensiero di te
a curare tutti i miei mali.

Poi, come il sole tramonta e la notte nasce,
questo sogno scompare come la luna appare,
ed anche se io parto sentirai sempre la mia voce
chiamarti da lassù.

E non c'è muro che tenga o fiume che trattenga
le mie parole da sfociare liberamente in te;
o gabbia che possa imprigionare la mia anima
ed impedirle di volare, di volare verso te.

E non potrò mai dimenticare
quello che mi hai fatto provare,
e non sai ancora quanto sia grande
il desiderio di poterti ancora amare
e di perdermi in questa folle
febbre d'amore.

ETERNO VAGARE

Ed ora ?

Ed ora mi deciderò una buona volta a partire
ed a lasciare questi posti per me carichi di ricordi
e di sensazioni; cambierò aria.

Forse mi vedrai girare l'angolo
per poi non vedermi mai più,
o più semplicemente verrai al mio funerale.
Ma non per questo io cesserò di vagabondare
nella mia utopistica ricerca del vero amore.

Per ora vivo grazie alla natura
che, paradossalmente, grazie alle sue piccole cose,
mi dà tutto l'affetto di cui ho bisogno,
ma il mio grande appetito resta insaziato.

Forse mi sentirai bussare alla tua porta,
non preoccuparti mio piccolo egoista
non sono venuto a chiederti nulla,
sono solo venuto a dirti addio.

Lasciate le persiane aperte la notte,
con la luna che illumina la vostra stanza,
ed ascoltate il mio respiro giungere a voi,
sempre che' siate capaci di udire le mie urla.

Forse girerò l'angolo e lascerò questo mondo
ma ciò non significherà che io mi sia arreso.
Girerò quell'angolo ed inizierò una nuova vita:
vagabonderò davvero,
dovunque ho amici
e ponti che m'accoglieranno,
farò il mendicante se sarà necessario,
ed anche dopo la mia miserabile morte
il mio spirito continuerà a vagabondare.

Ovunque potrai vedermi
nel mio eterno vagare,
allora potrai amarmi quanto vuoi
ma io resterò un vagabondo.



IL SIGNIFICATO DELLA VITA

Ascoltando la tua voce ho ritrovato il coraggio,
guardo il mondo con occhi da mendicante,
cerco la via dell'amore
sperando che non sia una mia utopia:
ma del resto, non conosco niente che possa
dare significato alla mia vita, se non esso.

PRETENDERE LA LUNA

Guardo la luna con occhi di ghiaccio
che possono essere sciolti solo dal suo abbraccio:
e non c'e', pensiero o tentazione,
che possa distogliermi dalla mia passione.

E, per quanto possa desiderarla,
purtroppo non sarà mai abbastanza,
perche' lei è troppo in alto per la mia portata
e non può che essere solo desiderata.

E mentre nella notte spira questa brezza
che m'infonde sicurezza,
vengo preso da una strana sensazione
ed invano continuo a pretendere il tuo amore.

**TUTTI I DIRITTI RISERVATI - VIETATA QUALSIASI TIPO DI
PUBBLICAZIONE O DUPLICAZIONE SALVO AUTORIZZAZIONE
SCRITTA DA PARTE DELL'AUTORE**